

# Nuova convenzione per la realizzazione di un Piano regolatore intercomunale nel comparto della "trincea ferroviaria" di Lugano-Massagno (PR-TriMa)

(Minoranza della Commissione delle Petizioni di Massagno, disegno del 1 settembre 2011)

---

*Considerate* le schede di Piano direttore cantonale (PD):.

M03 (Piano dei trasporti del Luganese – PTL), grado DA (dato acquisito), entrato in vigore il 15.3.2011;

R03 (Concetto di organizzazione territoriale del Luganese – COTAL), grado DA (dato acquisito), entrato in vigore il 3.6.2002.

*richiamati* gli studi di base elaborati sul comparto della stazione FFS di Lugano e su quello della trincea ferroviaria di Massagno, segnatamente:

- il concorso di architettura del 1987-89,
- lo Studio pianificatorio dell'area della stazione FFS di Lugano, del 7 maggio 2003,
- il MasterPlan-CittàAlta del 7 settembre 2007;

*sostenuta* l'intenzione della SUPSI di insediarsi con edifici scolastici nel piazzale della stazione FFS di Lugano e con un Campus per gli studenti nell'area della trincea ferroviaria di Massagno;

*al fine* di sviluppare:

nell'area della stazione FFS di Lugano:

- una funzionale piattaforma di interscambio dei trasporti pubblici e privati,
- un forte polo attrattivo per attività e servizi,

e nel comprensorio della trincea ferroviaria di Massagno:

- un Campus per gli studenti,
- un parco pubblico per la città e per il quartiere;

fra

- la **Città di Lugano**,

- il **Comune di Massagno**,

(in seguito detti anche *Comuni*)

*si stipula e conviene quanto segue.*

## **1. Principio**

La presente convenzione regola l'organizzazione e le modalità operative per l'allestimento coordinato degli strumenti della pianificazione di utilizzazione intercomunale, e segnatamente dei piani regolatori comunali, disciplinanti il comprensorio ubicato nei territori dei Comuni di Lugano e Massagno definito nell'allegato "Zona PR-TriMa" (perimetro del 20.2.2008), nonché per l'eventuale successivo loro adattamento.

## **2. Pianificazione intercomunale coordinata, trasparente e collaborativa**

2.1 I Comuni si impegnano ad allestire in modo congiunto, coordinato e consensuale i rispettivi PR disciplinanti il comparto definito nell'allegato "Zona PR-TriMa" (perimetro del 20.2.2008)

2.2 I Comuni si impegnano ad elaborare il Pr-TriMa con informazione trasparente e con metodo aperto alla partecipazione della popolazione, se del caso presentando piani di indirizzo con varianti o soluzioni alternative.

### **3. Organo di conduzione e coordinamento (Tavolo TriMa)**

3.1 I Comuni provvedono all'allestimento dei PR-TriMa tramite un organismo denominato *Tavolo TriMa*, incaricato della conduzione e del coordinamento di tutti i lavori. Il Tavolo TriMa promuove inoltre, in generale, la messa in atto della pianificazione intercomunale e lo sviluppo del Comparto della Stazione FFS di Lugano.

3.2 Il Tavolo TriMa è composto da due rappresentanti per ogni Comune, designato dal rispettivo Municipio. Esso potrà decidere autonomamente, all'unanimità dei suoi membri, un ampliamento o una modifica della sua composizione.

3.3 Il Tavolo TriMa può avvalersi di un Project Management, designato di comune accordo dai Municipi, ed è coadiuvato da un rappresentante del Cantone, designato dal DT, che assicura il coordinamento con l'Autorità cantonale e da un suo sostituto.

### **4. Mandati per l'allestimento dei PR-TriMa**

I Municipi conferiranno congiuntamente, con procedure promosse di comune accordo e sulla base delle proposte del Tavolo TriMa, i mandati per l'allestimento dei PR-TriMa e per l'accompagnamento specialistico.

### **5. Procedura di adozione dei PR-TriMa**

5.1 Il Tavolo TriMa sottoporrà in medesimo tempo ai Municipi, per le decisioni di loro competenza, i pre-progetti, piani di indirizzo e progetti dei PR-TriMa riferiti all'intero comprensorio "Zona PR-TriMa".

5.2 I Municipi si impegnano a sottoporre in medesimo tempo i piani di indirizzo dei PR-TriMa riferiti all'intero comprensorio "Zona PR-TriMa" al DT per l'esame preliminare.

5.3 I Municipi si impegnano a sottoporre in medesimo tempo i rispettivi PR-TriMa ai rispettivi Legislativi per adozione; per quanto possibile, coordineranno pure i relativi periodi di pubblicazione ai sensi della LALPT.

5.4 Per il resto si applicano gli art. 32 e segg. LALPT. Il Tavolo TriMa sarà in particolare incaricato di predisporre le procedure di informazione e partecipazione prescritte da dette norme e, in generale, di promuovere un opportuno coinvolgimento della popolazione e degli enti interessati nell'ambito dell'elaborazione dei PR-TriMa.

### **6. Modifiche dei PR-TriMa**

6.1 I Comuni si impegnano a coordinare eventuali successive modifiche dei rispettivi PR-TriMa, secondo i medesimi principi e modalità di cui precedenti p.ti 2 e 3.

6.2 Essi si impegnano in particolare a mantenere in funzione il Tavolo TriMa.

### **7. Procedure di domanda di costruzione**

A far tempo dall'entrata in vigore della presente convenzione, tutte le domande di costruzione in forma ordinaria presentate nel comparto definito nell'allegato "Zona PR-TriMa" (perimetro del 20.2.2008) dovranno essere sottoposte dai Municipi al Tavolo TriMa per preavviso.

### **8. Validità della presente convenzione**

La validità della presente convenzione è subordinata

- alla sua approvazione da parte di entrambi i Legislativi comunali
- allo stanziamento da parte dei medesimi Legislativi comunali dei rispettivi crediti per l'allestimento dei PR-TriMa.

Essa viene sottoposta per approvazione al Consiglio di Stato (art. 188 cpv. 1 e 193 cpv. 3 LOC).

Firme

Annesso: "Zona PR-TriMa" (perimetro del 20.2.2008)